

SAONARA Nei guai due ragazzini intercettati dai carabinieri. Venivano dal campo nomadi di Verona

Alla guida di un'auto a 15 anni

Il minorenni è stato denunciato e affidato ai genitori insieme all'amico della stessa età

Cesare Arcolini

SAONARA

Quindici anni, ma già autista provetto. A tradirlo, la faccia da bambino e l'occhio attento dei militari. È stato trovato, in compagnia di un amico coetaneo, al volante di una Fiat Punto in centro a Saonara. I carabinieri di Legnaro, impegnati in un pattugliamento del territorio, hanno notato la vettura in movimento e hanno subito intuito che alla guida c'era un minorenni.

In tutta sicurezza, gli hanno imposto l'alt. Dalla Punto sono scesi due giovanissimi nomadi che dopo aver accampato mille scuse hanno ammesso di avere appena quindici anni. Non hanno tentato alcuna fuga. È successo in pieno giorno nel traffico caotico. I due ragazzini sono stati accompagnati in caserma per accertamenti più approfonditi. L'auto, che appartiene ai genitori, è stata posta sotto sequestro, mentre il conducente è stato denunciato per guida senza patente. Il baby guidatore e il suo amico sono stati dati in custodia ai genitori che vivono in un campo nomadi nell'hinterland veronese. Non è dato sapere cosa ci facessero i due nomadi a Saonara, ma da quanto è trapelato non erano certo



SENZA PATENTE Quindicenne sorpreso dai carabinieri alla guida di un'auto

venuti a fare una passeggiata fuori porta e neppure a trovare qualche amico. Qualsiasi fosse l'obiettivo dei due ragazzini, l'arrivo dei carabinieri ha però scombussolato i piani ad entrambi. Il fenomeno di chi si mette al volante senza essere in regola è in costante crescita. A Padova e nei comuni limitrofi sono molteplici i casi di nomadi trovati al volante di auto senza assicurazione o falsa e in alcuni casi senza aver mai conseguito i documenti di guida. Un pericolo costante per gli altri automobilisti e per i pedoni nel caso fossero coinvolti in un incidente stradale. Proprio per questo

le forze dell'ordine stanno ottimizzando i controlli per reprimere questa fenomeno che rappresenta un vero e proprio allarme sociale. Nel campo nomadi di via Longhin negli ultimi tempi sono state poste sotto sequestro numerose auto non a norma con l'assicurazione oppure guidate da persone che non avevano i regolari requisiti per mettersi al volante.

LO STOP
Fermato
nel traffico

SAONARA

Furti a raffica nelle case Sparisce la super bici dell'ex primo cittadino

SAONARA

(C. Arc.) Sono giorni ad alto rischio per i residenti di Saonara in fatto di sicurezza. Nelle ultime quarantotto ore, tra martedì e mercoledì scorsi, si registrano almeno quattro furti in appartamento, un furto su auto e un altro in un garage. Proprio quest'ultimo è stato messo a segno in via Martiri della Libertà a casa dell'ex sindaco di Saonara Roberto Daniele. Dal suo box manca all'appello una bicicletta del valore di 1.500 euro.

I maggiori problemi in paese si sono registrati mercoledì sera quando i ladri hanno colpito in via La Marmora, dove da un appartamento hanno asportato diversi monili in oro. I malviventi per entrare hanno forzato una finestra del soggiorno. Un secondo furto è stato segnalato in via Milano attorno alle 18,30. In questo caso i ladri sono entrati dalla portafinestra del soggiorno, riuscendo a rubare anelli e altri monili in oro. L'allarme ai carabinieri è scattato quando da un'altra abitazione della zona, una donna ha sentito rumori sospetti provenire dall'esterno della sua porta d'ingresso. È corsa alla terrazza e ha visto alcuni sconosciuti fuggire a piedi. Immediato l'allarme al 112. Sul posto si sono portati i carabinieri della stazione di Legnaro che, informati anche dei precedenti furti, hanno controllato ogni angolo della zona alla ricerca dei colpevoli. Ma i ladri sono riusciti a defilarsi. Stando a qualche dettaglio trapelato, i ladri sarebbero giovanissimi, di corporatura esile, che nell'oscurità hanno trovato la strada giusta per dileguarsi. Tutta la zona di Saonara sarà pattugliata con i mezzi a disposizione dei carabinieri di Legnaro.

Già a partire dal weekend ai militari della locale stazione si uniranno le pattuglie del Norm di Piove di Sacco che batteranno a tappeto il territorio per fronteggiare il sempre cronico problema dei furti e allo stesso tempo combattere il triste fenomeno degli incidenti stradali con gli automobilisti sotto l'effetto di alcol e di droga.



Predoni nelle case di Saonara l'ex sindaco Daniele tra i derubati

I ladri hanno preso di mira il quartiere Resistenza, via Milano a Villatora e via Martiri della Libertà. Impegnati tutti i carabinieri della caserma di Legnaro. Tra i vicini scatta la catena di solidarietà

di Patrizia Rossetti

SAONARA

Raffica di furti in casa l'altra sera a Saonara: nel quartiere Resistenza i predoni hanno colpito per due volte in via La Marmora, mentre nelle stesse ore un altro furto è stato compiuto in via Milano a Villatora, nell'abitazione di G.V. da dove sono spariti dei monili in oro. La sera precedente i ladri avevano invece preso di mira il garage dell'abitazione dell'ex sindaco Roberto Daniele, in via Martiri della Libertà, asportando una bici di valore, mentre in via della Resistenza avevano araffato anche una borsa lasciata per pochi minuti dentro un'auto in sosta.

Saonara torna dunque nel mirino dei ladri, che in queste settimane stanno imperversando nell'intera provincia di Padova. Il quartiere Resistenza è entrato in allarme verso le 19.15 di mercoledì, quando i residenti hanno iniziato a scoprire le intrusioni e i furti, compiuti probabilmente poco dopo l'imbrunire. «Mia moglie ha sentito suonare il campanel-



Super lavoro per i carabinieri a Saonara tra furti nelle abitazioni e automobilisti minorenni

lo», racconta R.S., la cui casa di via La Marmora è stata fortunatamente «graziata» dai malviventi. «Ma al suo «Chi è?» ha risposto solo lo scalpiccio di qualcuno che scappava. Ci siamo insospettiti e abbiamo chiamato i carabinieri, che sono arrivati subito; nel frattem-

po, rientrando a casa, alcuni miei vicini si sono resi conto del passaggio dei ladri».

In casa di R.B., in via La Marmora, i malviventi sono entrati dalla finestra del soggiorno e dopo aver frugato dappertutto se ne sono andati con alcuni gioielli in oro; analoga azione

(e bottino) anche nell'abitazione di A.C., a pochi metri di distanza, dove gli ignoti sono entrati sollevando una persiana e poi, dopo aver araffato gli ori, hanno lasciato le stanze in un disordine indescrivibile. Nelle strade del quartiere in pochi minuti sono sopraggiunti tutti

IL RACCONTO
DI UN RESIDENTE

Mia moglie era in casa, le hanno suonato il campanello ma quando ha risposto li ha sentiti fuggire. Purtroppo erano già stati in altre abitazioni

i militari della caserma di Legnaro, che hanno perlustrato a lungo la zona; ma i ladri si erano purtroppo già allontanati. Tra i residenti è scattata una catena di solidarietà: ognuno ha avvisato del pericolo i vicini e tutti si sono ripromessi di stare con gli occhi ben aperti, specie verso l'ora del tramonto, prediletta dai ladri. I carabinieri in questo periodo sono impegnati su diversi fronti: qualche giorno fa i militari hanno fermato alla rotonda di Saonara un'auto condotta da due quindicenni rom provenienti da un campo di Verona. L'auto è stata sequestrata e i due minorenni riconsegnati ai genitori.

FOTO: P. ROSSETTI